



SCUOLE OUTDOOR IN RETE
Istituto Capofila Liceo "Duca degli Abruzzi - Treviso
Istituto organizzatore I.T.G.A. "l. Nottolini" - Lucca

“ADOTTIAMO UN SENTIERO”

**RIDARE NUOVA LUCE AL PAESAGGIO
ATTRAVERSO LE ATTIVITA' OUTDOOR**

CONVEGNO - AGGIORNAMENTO

Isola d'Elba, 30 ottobre – 2 novembre 2012

PREMESSA

Il contesto pedagogico e didattico a cui il presente progetto si riferisce, vede agire in modo integrato il mondo della scuola, della formazione, gli Enti Locali e le Istituzioni regionali, e mette in luce la necessità di pensare in modo concreto allo sviluppo di una cultura della tutela del patrimonio storico ambientale e paesaggistico di cui ogni regione è ricca.

Creare a tutto campo una serie di percorsi formativi che consentano agli Enti Pubblici e all'Istituzione scolastica, sulla base di strumenti comuni e obiettivi condivisi, di affrontare la sfida innovativa dello sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e responsabile appare oggi, alla luce delle trasformazioni sociali, un impegno imprescindibile.

L'Unione Europea ci invita ad un agire collettivo e strategico (Strategia Europa 2020) dove tutti siamo chiamati in causa per avviare nuove prassi intelligenti, sostenibili ed inclusive.

Le indicazioni europee rendono cogente, per chi si occupa di formazione/istruzione, lo sviluppo di percorsi di insegnamento/apprendimento orientati alla acquisizione di competenze “chiave” che trovano nell'agire consapevole e responsabile un terreno comune.

La sfida dell'educazione oggi è dunque proporre un innovativo approccio che consenta ad ogni studente di sviluppare un apprendimento permanente, in grado di caratterizzarlo per tutto l'arco della sua vita, e di qualità, in quanto capace di promuovere, accanto alle necessarie conoscenze, abilità e atteggiamenti corrispondenti.

Per questi motivi “Scuole outdoor in Rete”, continuando l'iniziativa dei campus di lavoro intrapresi a Capraia Isola dal 2004 e dal 2011 a Pomonte in collaborazione con le Amministrazioni Comunali locali e con il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, intende riproporre, agli istituti superiori e alle scuole medie delle regioni Toscana, Friuli e Veneto, un rinnovato progetto di studio e di valorizzazione del territorio elbano che porti alla riqualificazione del paesaggio pomontino attraverso l'attivazione di campus con chiaro indirizzo laboratoriale.

UN PO' DI STORIA

Un gruppo di docenti, riunitisi nel 2006 per immaginare insieme uno scenario nuovo e coerente di scuola, in cui gli studenti, superato il tradizionale rapporto asettico con le discipline di studio, riuscissero ad inscrivere il loro apprendimento in una visione d'insieme in grado di dotarlo di senso, e convinti che la scuola non può limitarsi ad agire “nel” presente ma debba agire “per” il presente, hanno creato una nuova metodologia e a partire dal 2007 hanno cominciato a sperimentarla con le loro classi.

Definita come “*outdoor*” questa innovativa metodologia è subito apparsa come un ambito privilegiato per sviluppare, in chi vi prende parte a vario titolo, tutte le competenze “chiave” trasversali previste a livello europeo.

METODOLOGIA INNOVATIVA

I docenti facendo uso di vari approcci didattici, come il *cooperative learning*, la didattica laboratoriale, la *peer education*, l'apprendimento basato sull'indagine (*inquiry-based learning*),

hanno verificato, in questi anni a Capraia Isola e a Pomonte nell'isola d'Elba ed anche ad Aquileia e sul Monte Grappa, lo sviluppo nei discenti di un nuovo atteggiamento riconducibile all'*I care* di milaniana memoria, dove il prendersi cura dell'altro, che sia persona, ambiente o territorio, è il presupposto indispensabile per sostanziare il valore di una cittadinanza attiva e responsabile.

LO STILE DELLE ATTIVITA'

Attraverso l'organizzazione di Campus di lavoro per gruppi classe o per gruppi di interesse, studenti e docenti sperimentano un nuovo modo di apprendere/insegnare che, oltrepassando gli stretti alvei disciplinari, coinvolge gli uni e gli altri in un dinamico e polivalente intreccio cognitivo, culturale, psicologico, emotivo ed etico. Durante le settimane-campus di lavoro (la classica "gita scolastica") che rappresentano una fase di tutta l'attività, quella appunto *outdoor*, conseguente alla fase, molto più lunga e preparatoria, detta *indoor*, gli studenti vengono accompagnati in un ambiente di apprendimento particolare, considerato laboratoriale per le sue peculiarità geografiche, storiche, antropologiche, paesaggistiche, operative e non ultimo di relativo isolamento dal contesto in cui abitualmente vivono.

Tale ambiente rappresenta il luogo ideale, considerato a tutti gli effetti un *laboratorio a cielo aperto*, per apprendere quella consapevolezza necessaria per sviluppare le competenze sociali e civiche e lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, propri di una responsabilità morale e culturale verso il patrimonio storico locale.

L'esperienza è una proposta fuori dalle linee, un laboratorio in situazione e nell'ambiente dove si apprende la storia direttamente sui luoghi in cui essa è stata vissuta e permette di lanciare una sfida alle giovani generazioni al fine di confrontare lo studio teorico con le "tracce di un passato", che possono riprendere vita, forma e luce proprio dalle mani di chi recupera e valorizza un paesaggio secondo la logica della ricerca.

LA PROPOSTA

In collaborazione con il Comune di Marciana e il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, con il Patrocinio della Regione Toscana e della Provincia di Livorno, e in collaborazione con Enti e Associazioni locali, si intende attivare un percorso di studio interdisciplinare che conduca al recupero della valle di Pomonte, per una riqualificazione di una zona importante del paesaggio elbano.

Si tratta di una esperienza totalmente innovativa in quanto gli studenti, coadiuvati dai propri insegnanti e dalle forze locali recuperano un antico itinerario e alcuni manufatti ad esso correlati, ripristinano la struttura architettonica degli orti locali e del naturale del corso d'acqua del Fosso di Pomonte e definiscono un museo diffuso che comprende una vecchia cava di granito.

Il territorio così riqualificato potrà essere consegnato alla popolazione perché possa riappropriarsi di quella "luce paesaggistica" propria di una storia passata, ed essere così fruita dai numerosi turisti che frequentano annualmente l'isola. Tutto ciò si sviluppa nella consapevolezza che "il paesaggio coopera all'elaborazione delle culture locali e rappresenta una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale dell'Europa".

CONVEGNO - AGGIORNAMENTO

“ADOTTIAMO UN SENTIERO”

Ridare nuova luce al paesaggio attraverso le attività outdoor

Isola d'Elba 30 ottobre – 2 novembre 2012

L'ambiente naturale, considerato a tutti gli effetti un laboratorio a cielo aperto, è il luogo ideale per apprendere quella consapevolezza necessaria per sviluppare le competenze sociali e civiche e lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità, propri di una responsabilità morale e culturale verso il patrimonio storico, naturalistico e paesaggistico locale e italiano, in un'ottica di cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi

Costruire assieme agli Enti preposti (Comune ed Ente Parco) un progetto di riqualificazione ambientale attraverso la creazione di specifici laboratori didattici.

Ricerca un confronto tra i docenti che partecipano ai Campus di Lavoro della Rete.

Individuare le linee comuni per una formazione scolastica secondo la metodologia Outdoor.

Destinatari: Docenti e dirigenti di:

Scuole della regioni Toscana, Veneto e Friuli. Docenti e dirigenti di “Scuole Outdoor in Rete”
Enti e Associazioni presenti nel territorio Elbano.

Enti e Associazioni partecipanti:

Presidente della Provincia di Livorno: dr. Giorgio Kutufà

Ufficio Scolastico Regionale: dr.ssa Angela Palamone

Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno: dr.ssa Elisa Amato

Presidente del Parco Nazionale Arcipelago Toscano: dr. Giampiero Sammuri

Direttore del Parco Nazionale Arcipelago Toscano: dr.ssa Franca Zanichelli

Sindaco del Comune di Marciana: Anna Bulgaresi

Assessore all'ambiente del Comune di Marciana: Giorgio Galeazzi

Sindaco del Comune di Campo nell'Elba: Vanno Segnini

Associazione Albergatori Costa del Sole

PROGRAMMA

Martedì 30 ottobre: loc. Enfolà, sede del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

Ore 11,00: registrazione dei partecipanti

Ore 11,15: interventi di benvenuto

- Presidente del Parco Nazionale Arcipelago Toscano: dr. Giampiero Sammuri
- Presidente della Provincia di Livorno: dr. Giorgio Kutufà
- Ufficio Scolastico Regionale: dr.ssa Angela Palamone
- Ufficio Scolastico Provinciale di Livorno: dr.ssa Elisa Amato

- Sindaco del Comune di Marciana: Anna Bulgaresi
- Sindaco del Comune di Campo nell'Elba: Vanno Segnini

Ore 11,30: presentazione del programma del corso

Relaziona dr.ssa Alessandra Venturi, dirigente scolastico dell'ITGA "Nottolini" di Lucca.

Ore 12,00: "Parchi e attività scolastica in un'ottica europea"

A cura del dr. Giampiero Sammuri, Presidente del Parco Naz. Arcipelago Toscano

Ore 12,30: "Un progetto di cittadinanza attiva e responsabile per la tutela e la salvaguardia del territorio: la proposta di Pomonte"

A cura di: Anna Bulgaresi, Sindaco di Pomonte e Tiziano Quaglia docente della Rete.

Ore 13,30: break

Ore 14,30: "Un senso per l'apprendere: i campus di lavoro della Rete nel Parco Arc. Toscano"

A cura dr.ssa Franca Zanichelli, direttore del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano

Ore 15,30: work-shop: "Le azioni e i progetti delle scuole nel territorio"

Scambio delle esperienze didattiche da parte delle scuole partecipanti.

Ore 16,30: conclusioni. Trasferimento a Pomonte.

Ore 20,00: cena offerta dall'Associazione Costa del Sole.

Mercoledì 31 ottobre: località Pomonte e valle di Pomonte

Ore 9,00: "Aspetti pedagogici e didattici del progetto "Adottiamo un sentiero"

Presentano: proff. Traversari Pier Paolo e Paola Pozzobon, docenti della Rete.

Ore 10,30: laboratori didattici per un recupero dell'ambiente. Aspetti metodologici ed organizzativi.

Coordinano i docenti e i collaboratori della Rete.

Ore 13,00: pranzo.

Ore 14,30: continuazione dei laboratori didattici.

Ore 19,30: cena in autogestione

Ore 21,00: "Biowatching dell'ambiente elbano. Strumenti per osservare il paesaggio e l'ambiente che ci circonda".

Presenta il dr. Francesco Mezzatesta, fondatore della LIPU e del Biowatching.

Giovedì 1 novembre: località Pomonte e Chiessi

Ore 7,30: Escursione a gruppi:

- Biowatching:** conduce il dr. Mezzatesta.
- Salita al monte S. Bartolomeo con discesa a Chiessi:** conducono istruttori C.A.I.

Ore 13,30: pranzo al sacco

Ore 16,00: "Riqualificare l'ambiente attraverso le attività outdoor: criteri guida per una"

programmazione interdisciplinare”.
Laboratori di progettazione didattica.

Ore 17,00: “Dal progetto al prodotto finale”: analisi critica del percorso didattico nelle

Ore 18,30: sintesi dei lavori. Valutazioni e considerazioni finali.

Ore 20,00: cena offerta dal Comune di Marciana.

Venerdì 2 novembre: località Pianosa

Ore 09,30: Campo nell’Elba. Partenza per Pianosa. Visita guidata di una parte dell’isola

Ore 15,30: rientro a Campo nell’Elba. Saluti finali.

NOTE ORGANIZZATIVE

Il 3 novembre, condizioni meteorologiche permettendo, è possibile completare la visita della parte occidentale dell’isola effettuare delle escursioni al sSemaforo di Chiessi o alla cima del monte Capanne partendo da Marciana. Il pernottamento è previsto a Pomonte. E’ necessario la prenotazione.

Costi: €. 100,00 a persona e comprendono: trasporti nell’Elba e a Pianosa, pasti e soggiorno

Segreteria organizzativa: ITGA “L. Nottolini” , via Barsanti – Matteucci – 55100 Lucca
Tel. 0583-343217 Fax: 0583 – 331123 Email: itgalucca@itgalucca.it

Per informazioni: prof. Traversari Pier Paolo 347 9996391 Prof.ssa Tessitore Antonella 0583-343217